

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 111 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 28/03/2025**

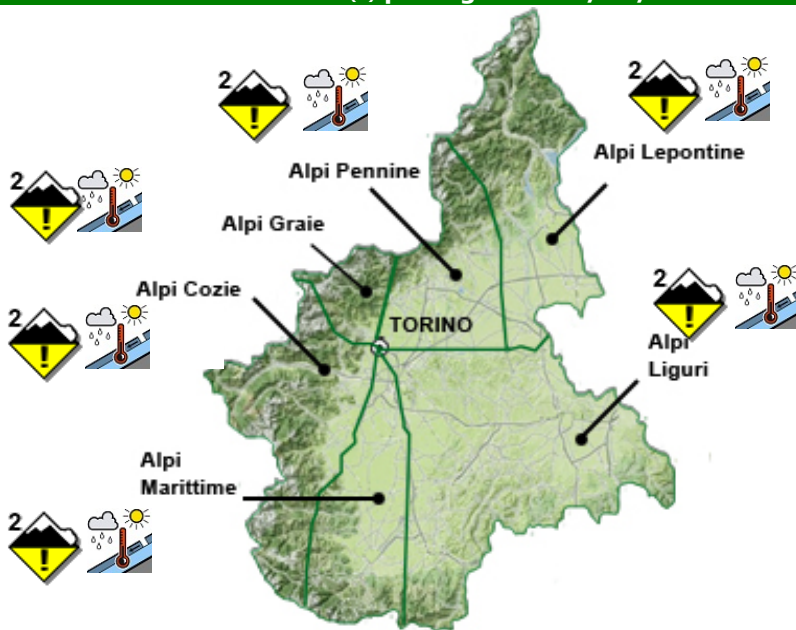
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 29/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve umida-bagnata a debole coesione su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Su gran parte dell'arco alpino piemontese, il manto nevoso continua a umidificarsi velocemente perdendo resistenza soprattutto nelle ore centrali della giornata. Tale situazione comporta possibili distacchi spontanei, di neve umida/bagnata, di medie e grandi dimensioni. Alle quote medio-alte a causa delle continue percolazioni, sono possibili valanghe di slittamento, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2200	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività scialpinistiche ed escursionistiche, privilegiare le ore più fredde della giornata, poiché nelle ore centrali, a causa dell'umidificazione del manto nevoso, il distacco è possibile già al passaggio del singolo sciatore, che può determinare valanghe di superficie di medie e grandi dimensioni. In prossimità di creste, nelle conche e nei canali, sono ancora presenti accumuli eolici di neve ventata da non sottovalutare, in quanto il forte sbalzo termico diurno rende instabile la struttura del manto nevoso. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.
ALPI MARITTIME				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2200	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.